

14 aprile 2025 | Silvio Lorenzato

Una curiosità: ho notato che in alcuni contesti di balfolk la preferenza per l'illuminazione è... diciamo "molto soffusa", a volte ai limiti della visibilità! È solo una mia impressione o in Italia c'è questa tendenza a ballare questo specifico repertorio quasi in penombra?

Mi chiedo da cosa possa nascere questa scelta, perché se da un lato crea un'atmosfera raccolta, piuttosto piacevole, dall'altro non aiuta molto chi sta imparando e vorrebbe vedere bene i passi. Senza contare che, dal punto di vista dell'energia del gruppo, il clima generale rischia di sembrare più da meditazione che da festa.

Che ne pensate? È una questione di estetica, di tradizione (?) o semplicemente di lampadine?